

COMUNE DI NOVE

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**Sindaco Chiara Luisetto
Proclamazione 26 MAGGIO 2014**

(art. 4 bis d.lgs 6.9.2011 n.146 e successive modificazioni)

Premessa:

l'art.4 bis del decreto legislativo 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una relazione di Inizio Mandato predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

Tale relazione si ricollega necessariamente alla precedente relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco in data 24 febbraio 2014, ai sensi dell'art.4 del d.lgs 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014 del Sindaco Manuele Bozzetto, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto, a norma di legge.

La suddetta relazione di fine mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Bozzetto per l'Amministrazione 2009-2014 e comprende anche i risultati della gestione 2013, presunti, essendo stata licenziata in data 24 febbraio, antecedente la data di approvazione dello schema del rendiconto 2013, avvenuta in data 8 aprile 2014, con atto n.51.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2013 in data 29 aprile 2014, atto n.19.

In data 23 dicembre 2013 il consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione armonizzato 2014-2016 del Comune di Nove

Entrambe le delibere sopracitate hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio che si riportano sinteticamente, qui di seguito:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1.1.2014 (UGUALE A QUELLA INDICATA AL 31.12.2013 DI CUI ALLA DELIBERA CONSILIARE N.19 DEL 29.04.2014

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali			0	
Immobilizzazioni materiali	15.689.461	15.679.418	15.275.423	- 403.995
Immobilizzazioni finanziarie	680.947	680.947	680.947	0
Totale immobilizzazioni	16.370.408	16.360.365	15.956.371	- 403.995
Rimanenze	-	-	-	-
Credit	2.177.411	2.018.712	2.376.371	357.659
Altre attività finanziarie	2.481	2.481	2.481	- 0
Disponibilità liquide	1.274.620	1.082.293	1.356.448	274.156
Totale attivo circolante	3.454.513	3.103.486	3.735.300	631.815
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale dell'attivo	19.824.921	19.463.851	19.691.671	227.820
Conti d'ordine	1.820.008	1.580.002	1.674.959	94.957
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni ultimo biennio
Patrimonio netto	13.733.770,28	13.826.719,70	14.136.828,65	310.109
Conferimenti	2.857.091,72	2.808.576,52	2.806.715,56	- 1.861
Debiti di finanziamento	1.732.845,11	1.580.897,24	1.486.849,97	- 94.047
Debiti di funzionamento	1.460.751,71	1.205.081,35	1.223.626,03	18.545
Debiti per somme anticipate da terzi	26.160,29	28.274,68	23.246,99	- 5.028
Debiti per anticipaz. di cassa				-
Altri debiti	14.302,26	14.302,26	14.302,26	-
Totale debiti	3.234.059,37	2.828.555,53	2.748.025,25	- 80.530
Ratei e risconti	0	0	0	-
Totale del passivo	19.824.921,37	19.463.851,75	19.691.569,46	227.718

Situazione finanziaria anno 2014 di cui alla delibera consiliare n.63 del 23.12.2013:

quadro generale riassuntivo, ai sensi del decreto legislativo 118/2011 de del DPCM 28 DICEMBRE 2011 (da inserire quadro in pdf)

Armonizzazione sistemi contabili

Il D.lgs.23 giugno 2011 n.118 introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini cognitivi, un sistema di contabilità pubblica economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con il DM DEL 15.11.2013 il comune di Nove è stato inserito nella sperimentazione della nuova contabilità di tutte le pubbliche amministrazioni, redatta su principi, bilanci e piani dei conti uniformi. La sperimentazione durerà un anno, il 2014 e poi la nuova contabilità sarà adottata da tutti gli enti locali.

I comuni che partecipano alla sperimentazione per il 2014 sono circa 390, ed a fronte delle maggiori incombenze, è stata riconosciuta una maggiore premialità ai fini del patto, quantificabile, per il Comune di Nove, in € 150.109,00.

Le novità più importanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della competenza potenziata secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate ed uscite, per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono in scadenza, fermo restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, fin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa d'investimento.

Il principio della competenza potenziato consente di:

- Conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- Evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- Rafforzare la programmazione di bilancio;
- Favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- Avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

In pratica il Consiglio Comunale:

- Nell'anno 2013 ha approvato il bilancio preventivo negli schemi tradizionali;
- Nell'anno 2014 invece ha approvato il bilancio preventivo seguendo i nuovi modelli di cui al D.Lgs. 118/2011.

Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

L'indebitamento del Comune rispetta ampiamente i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del Tuel, come risulta dalla Relazione di Fine Mandato del 24 febbraio 2014, nonché dalle risultanze del Rendiconto 2013, approvato con delibera consiliare n. 19 del 29/04/2014, e dal Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016 approvato con delibera consiliare n. 63 del 23/12/2013

A tal fine, si evidenzia il seguente andamento:

ANNI:	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
DATI EFFETTIVI:	3,40%	2,90%	2,47%	2,38%	1,87%	2,03%	1,90%	1,78%
LIMITI DI LEGGE:	15%	15%	12%	10%	8%	8%	4%	4%

In valori assoluti, l'indebitamento del Comune rileva il seguente andamento, retrospettivo e prospettico evidenziato nel bilancio pluriennale 2014-2016:

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTO							
2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
2.188.995	1.925.023	1.732.845	1.580.897	1.486.603	1.398.073	1.305.372	1.208.011

Il Comune non ha richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere, per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è disciplinato dagli art. 30,31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n.183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014).

Anche per il Comune di Nove il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento.

Rimane, peraltro, la contraddizione tra la contrazione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti imposta dalla normativa del patto di stabilità e altre norme di derivazione comunitaria che impongono alla P.A. di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori.

Il Comune di Nove risulta essere "virtuoso", ai fini del patto di stabilità interno, per l'anno 2013, così come avvenuto negli anni precedenti 2010-2012.

Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi risulta importante attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli funzionari responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza ai sensi degli art. 151 del TUEL e del 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78/2009.

La tabella seguente, riportata nel bilancio preventivo 2014, dimostra la coerenza delle previsioni del bilancio 2014 con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

	PREVISIONE INIZIALI 2014	PREVISIONI ASSESTATE AL 31.7.2014	ACCERTAMENTI 2014
Entrate, tit.1 (accertamenti comp.)	€ 2.386.126,00	€ 2.398.789,00	€ 2.320.417,35
Entrate, tit.2 (accertamenti comp.)	€ 562.934,00	€ 163.892,00	€ 86.473,13
Entrate, tit.3 (accertamenti comp.)	€ 1.047.947,00	€ 1.103.447,00	€ 772.879,88
Entrate, tit.4 (riscossioni comp.+res.)	€ 811.270,00	€ 1.225.590,00	€ 202.805,21
Tot. entrate nette	€ 4.808.277,00	€ 4.891.718,00	€ 3.382.575,57
Spese, tit.1 (impegni comp.)	€ 3.876.977,00	€ 3.605.126,56	€ 2.907.437,16
Spese, tit.2(pagamenti comp.+res)	€ 709.535,00	€ 1.247.747,36	€ 415.571,34
Tot. Spese nette	€ 4.586.512,00	€ 4.852.873,92	€ 3.323.008,50
OBIETTIVO	€ 38.716,00	€ 38.716,00	€ 38.716,00
Differenza competenza mista	€ 221.765,00	€ 38.844,08	€ 59.567,07

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Nove ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2014 di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art.1, c.1, del D.L. n. 35/2013, in fase di conversione. Tali spazi sono stati concessi con DMEF pari ad €

Infine, ai sensi dell'art.1, cc. 122-125 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, il Comune di Nove ha richiesto alla Regione Veneto di essere autorizzato a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'Ente (cd. Patto Verticale Incentivato – Anno 2013).

La suddetta normativa è comunque in fase di forte evoluzione.

Gestione dell'anno 2014

Per quanto riguarda la gestione dell'anno 2014 si fa presente che sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

delibere di giunta comunale:

1. Deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 20/02/2014 (variazioni di cassa)
2. Deliberazione di giunta comunale n.68 del 29/04/2014 (variazioni a seguito della modifica dell'esigibilità dei crediti/debiti per effetto della revisione straordinaria dei residui attivi passivi – d.lgs 118/2011)

Determinazioni:

1. Determinazione Responsabile area tecnica n.4 del 09/01/2014
2. Determinazione responsabile area contabile n.92 del 06/03/2014
3. Determinazione Responsabile area contabile n.186 del 22/04/2014
4. Determinazione responsabile area tecnica n.198 del 30/04/2014
5. Determinazione responsabile area tecnica n.199 del 05/05/2014
6. Determinazione responsabile area tecnica n.206 del 07/05/2014
7. Determinazione responsabile area contabile n.247 del 22/05/2014
8. Determinazione responsabile area contabile n.262 del 23/05/2014
9. Determinazione Responsabile area contabile n.273 del 23/05/2014

Successivamente all'insediamento di questa Amministrazione sono state effettuate queste ulteriori variazioni, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio:

deliberazioni:

- a. deliberazione di giunta comunale n.98 dell'08/07/2014 (variazioni di cassa)
- b. deliberazione di consiglio comunale n.39 del 30/07/2014

determinazioni:

- a. determinazione responsabile area tecnica n.303 del 27/06/2014

Si fa presente che l'art.10 del DPCM 28/12/2011 (nuova contabilità armonizzata della Pubblica Amministrazione) prevede la possibilità da parte della Giunta di effettuare variazioni di bilancio, e precisamente

- al c.1 "variazioni agli stanziamenti
- del bilancio di previsione annuale e pluriennale previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n.118 del 2011".
- al c.3 "variazioni compensative fra le categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i macroaggregati del medesimo programma, le variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di cassa e le variazioni al fondo di riserva per le spese impreviste".

Sono di competenza dei responsabili di area, ai sensi dell'art.10 comma 4^a del DPCM 28 dicembre 2011:

- le variazioni compensative tra capitoli di entrata della stessa categoria
- le variazioni compensative tra i capitoli della spesa dello stesso macroaggregato

nella previgente normativa i due punti dell'elenco sovrastante erano di competenza della giunta comunale.

Infine, si da atto che, con le variazioni sopraelencate, permangono gli equilibri del bilancio indicati nel Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000m b,267, nel D.Lgs. 118/2011 e nel DPCM 28/12/2011.

IL SINDACO

Dott.ssa Chiara Luisetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Renato Graziani

